

ABBONAMENTI

UN ANNO . . . L. 1.000
UN SEMESTRE . . . 550
Direz. - Redaz. - Amministr. :
VIA GARIBALDI, 28

TELEFONI:
Direzione 19-21; Cronaca 16-51;
Provincia 18-69; 9ª pagina 18-65

Trapani Sera

SETTIMANALE INDIPENDENTE D'INFORMAZIONI

PUBBLICITÀ

e Ufficio di distribuzione e vendita: Via Garibaldi, 28 TELEFONO 19-21

Spedizione in abbonamento postale Secondo Gruppo

I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono

L'On. Aldisio nella nostra Provincia

Si sveglino dal letargo i nostri Amministratori

Il Ministro dei LL. PP. ha ammonito che non si può tutto attendere dallo Stato. I Comuni debbono venire incontro all'azione dei Ministri con proposte concrete

Il Ministro Aldisio, visitando nei giorni scorsi Pantelleria, Marsala, Mazara e Trapani, ha avuto la diretta ed immediata visione dei bisogni di questi importantissimi centri della nostra Provincia, gravemente colpiti dalla guerra, ma che hanno personalità "visibile" gli angosciosi problemi, mentre ha, come non dubitiamo, delineato e maturato nel suo spirito insonne i provvedimenti di competenza del Ministero a cui Egli presiede, non ha mancato di invitare agli amministratori dei comuni visitati le opportune direttive e di suggerire i criteri da seguire per rendere efficienti le provvidenze dello Stato in favore dell'isola.



L'affascinante Rosalia Giacomazzi, eletta Venere Ericina 1951, riceve al Campo di tennis di Erice. L'applauso della folla. In terza pagina pubblichiamo la fotocronaca del 2. festival della bellezza, amorosamente curato dall'Ente Provinciale per il Turismo di Trapani (foto Bonventre)

AUTOMOBILISTICA DI REGOLARITA'

SI DISPUTERA' IL 26 DI AGOSTO

TRAPANI, 20. La gara di regolarità organizzata dall'Automobile Club di Trapani per il giorno 26 agosto 1951 si svolgerà sul seguente percorso: Trapani - Marsala - Mazara - Castelvetrano - S. Ninfa - Gibellina - Alcamo - Bivio Calatani - Bivio Napoli - Fontanelle - Trapani (Piazza V. E. - Bar Tritone) - Paparella (Bivio S. Marco) - Erice (Pineta) Km. 201. Possono partecipare alla gara i Soci dell'Automobile Club della Sicilia, muniti di licenza sociale della licenza internazionale di concorrente e conduttore, e muniti di normale polizza di assicurazione R. C. La manifestazione è libera per qualsiasi tipo di autoveicolo, comune carrozzato. L'Ente organizzatore ha pieno diritto di escludere dalla partenza i veicoli che a suo insindacabile giudizio, non presentano caratteristiche sufficienti di sicurezza e stabilità. Le strade da percorrersi saranno aperte al traffico e pertanto i concorrenti saranno tenuti alla osservanza delle norme del vigente Codice della Strada e degli eventuali Regolamenti di Polizia Urbana.

Beffa crudele l'INA Casa per gli Impiegati Statali

TRAPANI, 21. Il problema della casa d'abitazione è ancora in Italia, e specialmente nei centri che subirono estese devastazioni durante l'ultima guerra, uno dei più angosciosi. In Trapani esso presenta un carattere di eccezionale gravità a causa della totale distruzione del quartiere più vasto e più popolato, quello di San Pietro, che offre tuttora, ed offrirà per un tempo, lo spettacolo terribilissimo e desolante delle macerie. Più volte ci siamo occupati su queste colonne dei modi in cui il problema si pone nella nostra città almeno parzialmente risolvere; ma non è questo che vogliamo parlare. Oggetto della nostra disamina è oggi la situazione di particolare disagio in cui versa, anche per quel che riguarda gli alloggi, la categoria degli impiegati statali, cittadini benemeriti, che servono il paese con devozione e con alto spirito di sacrificio, e che sono così mal ripagati della loro opera preziosa.

Una mezza delusione a Trapani i festeggiamenti di Ferragosto

Il programma dei festeggiamenti di Ferragosto non è stato quest'anno eccessivamente variato; tuttavia qualcuno dei suoi numeri, come le corse al galoppo e al trotto, tenutesi in località Villa Rosina, ed i riusciti giochi di artificio dell'ultima sera, hanno pienamente soddisfatto il pubblico. Imponentissimo è stato l'afflusso dei fedeli alla Basilica-Santuario dell'Annunziata. Le cerimonie religiose sono culminate, nel pomeriggio del 16, con la processione del venerato Simulacro della Madonna di Trapani, che è stato seguito da una immensa folla. Assai grave è stata, però, la delusione della cittadinanza trapanese per il mancato concerto della banda dell'Ente Musicale Trapanese. Come è noto tale concerto si sarebbe dovuto tenere la sera del 14 alla Villa Margherita, ed era stato già annunciato con pubblici manifesti. All'ora fissata la banda era pronta, la Villa era

A proposito dell'elezione di "Venere Ericina 1951"

TRAPANI, 20. Alcuni giornali, occupandosi della seconda Sagra della Bellezza tenutasi ad Erice la notte del 19 Agosto ad iniziativa dell'Ente Provinciale per il Turismo, hanno parlato di una pretesa «disorganizzazione» che avrebbe gravemente inficiato il successo della ormai celebre manifestazione ericina. E' doveroso riconoscere che il pubblico si è lamentato di qualche inconveniente, e soprattutto di due: il ritardo nella proclamazione della vincitrice e la totale inefficienza del servizio di buvette ai tavoli del Campo di Tennis. Ma è anche necessario osservare che le operazioni di scelta e di scrutinio furono iniziate con ritardo a causa della fitta nebbia che gravò sul Balio nelle prime ore della notte, e che il servizio di buvette anzidetto era stato affidato alla Ditta Fiorino che dovrà rispondere in pieno. Nessuno appunto dunque può essere fatto all'Ente Provinciale per il Turismo, al quale va rivolto il più vivo e meritato elogio per l'organizzazione generale della Festa, che fu curata con vero intelletto d'amore e senza risparmio di sacrifici d'ogni sorta. I piccoli difetti, i piccoli errori, ben comprensibili in una manifestazione così grandiosa, costituiranno preziosa esperienza di cui sarà tenuto conto nell'avvenire.

Aumento degli Assegni familiari con decorrenza dal primo luglio (Industria, Commercio, Professioni, Arti)

TRAPANI, 20. La Sede Provinciale dell'INPS di Trapani comunica: L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, aderendo alle aspirazioni espresse dalle categorie lavoratrici ed in attesa della emanazione del relativo provvedimento di legge, ha disposto, in seguito ad autorizzazione del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, l'anticipazione dell'aumento degli assegni familiari nei settori dell'industria, del commercio e delle professioni ed arti e dell'artigianato. La nuova misura degli assegni familiari e dei relativi contributi è la seguente: 1. Settori dell'Industria e del commercio e professioni ed arti: operaio: L. 20 giornaliero per ciascun figlio e L. 9 giornaliero per il coniuge. Gli assegni familiari ammontano pertanto a L. 115 per ogni figlio e L. 68 per il coniuge. impiegato: L. 21 giornaliero per ciascun figlio e L. 9 giornaliero per il coniuge. L'importo dell'assegno giornaliero risulta pertanto elevato a L. 120 per ciascun figlio e a Lire 70 per il coniuge. L'aliquota di contribuzione viene elevata, in conseguenza di detti aumenti, per il settore industria al 22,50 per cento e per il settore del commercio delle professioni ed arti al 18,85 per cento. 2. Settore dell'artigianato: La misura degli assegni familiari viene aumentata di L. 25 giornaliero per ciascun figlio; gli assegni complessivi giornalieri vengono pertanto elevati a L. 73 per ciascun figlio per gli operai e 75 per gli impiegati. L'aliquota di contribuzione per il settore dell'artigianato rimane invariata in quella già stabilita al 12 per cento. Le nuove misure decorrono dal 1-7-1951. Quanto precede sarà portato a conoscenza delle Aziende interessate e delle competenti Associazioni sindacali mediante apposita lettera circolare.

Disordine ed anarchia nelle strade trapanesi

TRAPANI, 20. Il nostro popolo ha indubbiamente molte magnifiche virtù: è sobrio, laborioso, tenace, fedele negli affetti, generoso, sensibile; ed è anche disciplinato, se per disciplina s'intende l'adesione al più alti principi morali e l'osservanza delle leggi fondamentali su cui poggia la compagine dello Stato. Gli manca però totalmente quella disciplina spicciola, quella diligenza nell'osservare le disposizioni minute, che pure danno il tono ad un popolo civile ed assicurano il perfetto e regolare svolgimento della vita febbrile dei nostri giorni. Guardate un po' che cosa accade nelle strade trapanesi: non un veicolo che tenga la sua mano, non un pedone che cammini sui marciapiedi, o ve esistono, o ai margini delle vie, e che si scansi al spranggiungere delle vetture, o che guardi a destra e a sinistra prima di attraversare; non un cittadino che rispetti i segnali relativi alla circolazione, che osservi i divieti di sosta o di passaggio, che si astenga dal percorrere le strade, in bicicletta od in altro mezzo di locomozione, nel senso vietato. Le pubbliche vie sono considerate dai buoni Trapanesi come proprietà

Nastro rosa in casa Rallo

TRAPANI, 20. La casa del nostro carissimo amico e collaboratore Avv. Francesco Rallo è stata allietata il giorno 16 agosto dalla nascita di un amore di bimba, che risponderà al soave nome di Annarosa. Il lieto evento si è verificato mentre sotto i balconi di casa Rallo passava il venerato simulacro della Madonna di Trapani. Miglior dono la Vergine Santa non avrebbe potuto fare ai genitori felici. All'amico Ciccio, alla gentile Signora Pina, al loro primogenito, il piccolo Michele, ed alla vezzosa neonata, «Trapani Sera» esprime con tutto il cuore le più vive felicitazioni ed i più fervidi auguri.

Lutto di un nostro Redattore

Si è spento oggi in Palermo, ad 83 anni, il Dott. Vito Trasselli, veneranda figura di cittadino e di studioso, padre del nostro Redattore Dott. Carmelo. All'amico fratello ed alla famiglia tutta, «Trapani Sera» esprime le sue commosse, sincerissime condoglianze.

A causa delle annuali ferie di Ferragosto, la nostra prossima edizione sarà pubblicata Sabato 1° Settembre.

La Reginetta dei "Centauri"



La bella Maria Cassisa che è stata eletta alla Villa Comunale Miss Centauro 1951 (fotografia Bonventre)

Generosi contributi di beneficenza del benemerito "Banco di Sicilia"

Il Banco di Sicilia, seguendo le sue nobili tradizioni, anche quest'anno ha provveduto ad erogare generosi contributi di beneficenza a favore di Enti ed Istituzioni di questa Città e di numerosi altri centri della Provincia, per un ammontare complessivo di Lire 1.225.000.

Nel far seguire l'elenco delle disposizioni e erogazioni, vada al massimo Istituto bancario dell'isola il ringraziamento di tutti i beneficiari, con l'augurio di sempre più prospero avvenire:

TRAPANI:
Scuola Professionale Femminile L. 50.000; Biblioteca Fardelliana 10.000; Sanatorio Serraino Vulpitta 20.000; Ospizio Mendicizia Principe di Napoli 15.000; Associazione Italiana Ciechi 5.000; Istituto Artigianelli 15.000; Suore Salesiane Oblate - Trentapiedi 5 mila; Suore Salesiane Oblate - Battaglia 5.000; Opera Maternità ed Infanzia 10.000; Orfanotrofio Femminile 5.000; Piccolo Rifugio Divina Provvidenza 5.000; Amici della Musica 10.000; Comitato per Asili Rurali 5.000; Ass. Prov. Mutuali ed Invalidi del Lavoro 10 mila; Ass. Naz. Tubercolotici di

Guerra 10.000; Croce Rossa Italiana 10.000; Asilo Charitas 10 mila; Ass. Combattenti e Reduci 10.000; Cassa Scolastica Liceo Scientifico «V. Fardella» 10.000; Cassa Scolastica Liceo Classico «Ximenes» 10.000; Istituto Tecnico Govern. Comm. per Geometri «S. Calvino» 10.000; Ass. S. Vincenzo dei Paoli 5.000; Ass. Naz. Vittime Civili di guerra 10.000; Opera Vocaz. Sacerdotali (presso Semin. Dioces.) 10.000; Ass. Naz. Mutuali ed Invalidi di guerra 10 mila; Seminario Diocesano e pro alunni poveri a 15.000; Ente Musicale Trapani 10.000; Ass. Cristiani Lavoratori Circolo Com. Trapani 10.000; Parroco di Dattilo - Napoli 5.000; Ist. Maria SS. Immacolata - Locogrande 5.000; Ist. «S. Cuore» - Orfanotrofio 5 mila; Asilo Infantile «S. Lorenzo» 5.000; Suore Salesiane Oblate - Paparella 5.000; Parroco di Rifiervo - Pro nuova parrocchia Maria SS. di Trapani 5.000; Casa Educativa «Pietro Adragna» - Ballata 10.000.

BORGO:
Orfanotrofio S. Antonio di Padova L. 10.000; Asilo Infantile S. Giuseppe 5.000; Pio Istituto per

l'Infanzia - Incoronate 10.000.

ALCAMO:
Ospedale Civile L. 20.000; Orfanotrofio Femminile «S. Pietro» 5.000; Opera Pia Ricovero di Mendicizia «Mangione» 10.000; Opera Pia Pastore 10.000; Preventorio Antituberculare Infanzia 10 mila; Opera San Vincenzo dei Paoli 5.000; Opera Figli della Strada 5.000; Pontificia Commissione Assistenza 30.000; Patronato Scolastico Scuole Elementari 5 mila; Ist. Suore Orsoline SS. Crocifisso C. mare 5.000; Istituto Tecnico Parificato 5.000; Scuola di Avviam. Prof.le 5.000.

CASTELVETRANO:
Ospedale V. Em. L. 20.000; Orfanotrofio «Caterina» 10.000; Ospizio Inabili al Lavoro 10.000; Patronato Scolastico 10.000; Figlie di S. Anna 10.000; Unione Sportiva Cas. elvetrano 10.000; Pia Conferenza di S. Vincenzo dei Paoli 5.000; Cassa Scolastica Liceo Ginnasio 5.000; Cassa Scolastica Scuola Media 5.000; Comitato Festeaggiamenti in onore S. G. Battista 5.000; Istituto S. Caterina - Campobello Mazara 5.000; Patronato Scolastico - Camp. Mazara 5 mila; Ospedale Tedeschi Scuderi

Camp. Mazara 10.000.

MARSALA:
Comitato Cittadino di beneficenza L. 30.000; Ass. Naz. Combattenti e Reduci 10.000; Orfanotrofio Salesiano 10.000; Orfanotrofio Femminile Rubino 10.000; Orfanotrofio Boccone del Povero 10.000; Ospizio Invalidi del Lavoro 10.000; Giardino Infanzia G. Bacelli 10 mila; Ist. Sacro Cuore di Gesù 10 mila; Ass. Naz. Tubercolotici di Guerra 10.000; Ospedale Civ. S. Biagio 50.000; Cassa Scolast. Scuola Avv. Prof.lesse 5.000; Cassa Scol. Liceo Ginnasio 5.000; Patronato Scolastico Scuole elem. 5.000; Università popolare 10.000; Parrocchia S. Anna 5.000; Congrega Maria SS. Addolorata 5000; Congrega Maria della Cava 5000; Confraternita SS. Sacramento 5 mila; Chiesa della Grazia 5000; Chiesa S. Pietro 5000; Cassa Scolastica Scuola Media 5000; Ist. Tecnico Commerciale 5000.

MAZARA:
Ospedale Civile L. 25.000; Ospizio di Mendicizia 10.000; Orfanotrofio Femminile 10.000; Osp. Ospizi del Sanatorio Madonna del Paradiso 10.000; Patronato Scolastico 10.000; Asilo Infantile Scuola Materna 10.000; Ass. Sportiva Mazara 10.000; Cassa Scolastica GC. Adria 10.000; Conferenza S. Vincenzo dei Paoli 5000; Scuola Tecnica Industriale 5000.

PANTELLERIA:
Ospedale Civile L. 20.000; Patronato Scolastico 10.000; Scuole Elem. 5000; Scuole Medie «Livio Bassi» 5000; Opera Maternità ed Infanzia 5000.

PACECO:
Piccolo Rifugio Divina Provvidenza L. 10.000; Asilo Infantile S. Cuore 5000; Conferenza S. Vincenzo dei Paoli 10.000; Patronato Scolastico 5000; Opere Assistenza Parrocchiane ai poveri 5 mila; Ass. Naz. Vittime Civili di guerra 5000.

PARTANNA:
Ospedale S. Antonio L. 15.000; Boccone del Povero «Riggiello» 10.000; Orfanotrofio Renda 10 mila; Opera S. Vincenzo 5000; Cassa Scolastica Scuola Media 5 mila; Cassa Scolastica Scuola Magistrale 5000; Patronato Scolastico 5000; Federaz. Artistica Ricreativa It. 5000; Soc. Sportiva «Libertas» 5000.

SALAPARUTA:
Collegio di Maria L. 10.000; Chiesa Madre 10.000; Opera Pia Orfan. Cangeli (Poggioreale) 10 mila; Opera Pia Orfan. D'Antonio Mito 10.000; Ist. Iolanda Margherita (Gibellina) 5000; Scuola Media Parrocchiale 5000; SS. Crocifisso (Gibellina) 5000.

SALEMI:
Liceo Classico «F. D'Aguiro» L. 10.000; Ospedale Civile 10.000; Orfanotrofio Femm. le Figlie Misericordia 5000; Suore Oblate S. Cuore 5000; Orfan. Femm. le Figlie Concezione 5000; Scuola Materna Asilo Infantile 5000; Patronato Scolastico 5000; Conf. S. Vincenzo dei Paoli 5000; Biblioteca Comunale Simone Corleo 5000.

VITA:
Chiesa S. Francesco - pro restauri L. 5.000; Chiesa Madre - pro restauri 5000; Ricovero di Mendicizia «Madonna di Tagliaviva» 10.000; Orfanotrofio Triolo 5000; Ospedale S. Giuseppe 5000.

Dott. Comm. Salvatore Oddo
MEDICO - CHIRURGO
Specialista Malattie Veneree - Sifilitiche - Pelle
Cure Moderne ed Elettriche
Gabinetto di Analisi
Esami sangue-urine
Microscopici
Piazza Teatro, 31 - TRAPANI
TELEF. 19-63

PROF. Antonino Biondo
Chirurgo Neurovascolare e delle Malattie Mentali
Consultazioni ed operazioni: GIOVEDÌ, VENERDÌ e SABATO
PRESSO
OSPEDALE CIVILE
Mazara del Vallo

IL DOTT. Francesco Sciuto
SPECIALISTA
ORECCHIO - NASO - GOLA
sarà a TRAPANI
per tutto il mese di Agosto
Riceverà dalle
ORE 15 ALLE ORE 18
VIA PASSO ENEA, 6
Telefono 11-74

BARBAROUX COMUNICATO
E' diffusa la voce che Ditta Barbaroux abbia aperto succursali in Trapani. La notizia non ha alcun fondamento, disponendo Ditta di Fiori e regali Barbaroux nella nostra città di un solo negozio in via Garibaldi n. 4, telefono 1874.
La Ditta Barbaroux ricorda che può far giungere a destinazione in tutto il mondo fiori freschi e regali, a mezzo delle Dittie consociate alla Fleurop.
BARBAROUX

★ CRONACA DI TRAPANI ★

Alla Federazione dei Combattenti L'avv. Giorgio Colbertaldo riletto alla presidenza

TRAPANI, 20. Con l'intervento dei rappresentanti di quasi tutte le Sezioni della Provincia e sotto la presidenza del cav. Luigi Di Lorenzo, presidente della Sezione di Gibellina, ha avuto luogo il Congresso Provinciale dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci per il biennale rinnovo delle cariche sociali.

Dopo un minuto di raccoglimento in ricordo e in onore dei Caduti di tutte le guerre, il presidente uscente avv. Giorgio Colbertaldo ha svolto un'ampia relazione sull'attività organizzativa, patriottica ed assistenziale della Federazione nell'ultimo biennio e sulla situazione amministrativa e finanziaria della stessa.

Tra l'altro l'avv. Colbertaldo ha ricordato la principali cerimonie patriottiche promosse dalla Federazione, tra cui quella della benedizione e consegna del Labaro Federale, decorato di sette medaglie d'oro al valor militare, ed ha indicato alcune cifre relative alla attività assistenziale: 3906 pacchi vestiario, 1060 pacchi viveri, 1954 coperte, 5358 buoni per pasti in ristorante, L. 317.588 di generi alimentari, L. 451.100 di sussidi in denaro, n. 9 figli di soci ricoverati in istituti di educazione con 4724 presenze e Lire 718.150 di spesa, 3627 pratiche per la riscossione delle polizze di assicurazione degli ex combattenti della guerra 1915-18.

La relazione è stata approvata ad unanimità dall'Assemblea, la quale ha voluto esprimere all'avvocato Colbertaldo il più vivo plauso per l'opera svolta da lui e dai suoi collaboratori.

E' seguita una ampia discussione in ordine ai più importanti problemi degli associati, a conclusione della quale sono stati approvati due ordini del giorno, auspicanti maggiore comprensione dei diritti, degli interessi e dei bisogni dei reduci di guerra, specialmente di quelli disoccupati, e che rappresentanti dell'A.N.C.R. vengano chiamati a far parte delle commissioni provinciali e comunali per gli elenchi dei lavoratori agricoli, delle varie commissioni funzionanti presso gli uffici del lavoro e di collocamento e di ogni altra commissione che tratti del collocamento dei lavoratori, e venga riconosciuto al

Macchiette cittadine I BANDISTI



re, per te non c'è scampo; il giorno del tuo Santo sobbalzerai a un tratto dal letto ove ti eri steso a dormire dopo il lauto pranzo, destato da una spaventevole fragore in cui riuscerai a poco a poco a distinguere le note di una canzonetta in voga. Sul tuo pianorotolo un gruppo di tre o quattro bandisti soffiava inesorabilmente in enormi strumenti per augurarti un buon onomastico e mille anni felici; e non mancano, assai spesso, neppure i piatti ed il tamburo, e talvolta la grancassa. I bravi suonatori eseguono due a tre pezzi; poi si tolgono rispettosamente il cappello, e ti esprimono i loro auguri e voci. Ti è giocoforza, allora, cacciarti fuori almeno un biglietto da mille e sorbirli l'ultimo pezzo che i professori, dopo essersi profusi in ringraziamenti, si affrettano a propinarci come doveroso omaggio.

Una qualche speranza di sfuggire a così dura sorte puoi nutrirlo solo se ti chiami Epaminonda o Amalasuoto o Aristogione; ma si trova pure qualche bandista colossissimo che è capace di scoprire il giorno del tuo onomastico anche se tu abbia avuto la precauzione di chiamarti Vercingetorice. Per altre liete ricorrenze, quali compleanni, anniversari di matrimoni, morti di suocere, ecc., i furbi suonatori tengono diligenti ed assidui contatti con lo Stato Civile; e non c'è nulla da fare.

Dopo che il gruppetto se n'è andato, tu brontoli un poco per il salasso che hai dovuto subire; ma non riesci a frenare un intimo moto di compiacenza al pensiero che sì, dopotutto, sei una persona importante. E ti affacci alla ringhiera del pianorotolo per vedere se i vicini hanno sentito; e se qualcuno è sulla porta e ti guarda con ammirazione, tu assumi un'aria modesta ed acciolla come per dire che la notorietà è una bella seccatura e che non ne puoi più dei fastidi che ti procura la tua alta posizione sociale. E dentro il petto, il cuore ti scoppiava dalla gioia.

Quello di bandista non è a Trapani un mestiere redditizio. Dopo lo scioglimento del corpo musicale del Comune, avvenuto vari decenni addietro, i suonatori di cornetta, di trombone, di basso, di clarino e di altri strumenti di legno o di ottone, non potendo contare su uno stipendio fisso, hanno dovuto dedicarsi ad altra professione, e sono calzolari, sarti, falegnami, salumieri, imbianchini e così via dicendo. Tuttavia essi non hanno mai perduto il sacro amore per l'arte; e si ritrovano insieme, in occasione di festeggiamenti e di processioni, accanto ai giovanissimi che hanno da poco appreso a dar fiato alle trombe; per intonare allegre marce militari o patetiche marce funebri, ballabili sincopati o solenni e melodiosi pezzi d'opera. I più vecchi ed i più poveri dei nostri bandisti hanno poi escogitato un mezzo ingegnoso per sbarcare in qualche modo il lunario. Con pazienza da certosini hanno fatto un accurato censimento delle persone più autorevoli e facoltose della città, compilando un preciso calendario degli onomastici, dei genetlichi e delle ricorrenze di ogni genere che le riguardano. Se, per tua disavventura, sei riuscito a creare una certa notorietà e ti chiami Giuseppe, o Pietro, o Luigi, o Nicola o con altro peregrino nome del gene-

Le indennità di contingenza per gli operai dell'industria

Per aderire alle numerose richieste dei lavoratori interessati, si trascrive la tabella degli aumenti dell'indennità di contingenza per gli operai dell'industria di cui all'accordo interconfederale del 21 marzo 1951, con decorrenza dal 1. aprile u. s.

Bimestre Aprile maggio 1951:
Operaio specializzato L. 40,50
operaio qualificato » 36,50
manovale specializzato » 34,50
manovale comune » 32,00
garzone dai 18 ai 20 anni » 30,00
garzone dai 16 ai 18 a. » 24,00
garzone dai 14 ai 16 a. » 16,50

Bimestre Giugno - Luglio 1951:
Operaio specializzato L. 70,50
operaio qualificato » 63,50
manovale specializzato » 59,50
manovale comune » 56,00
garzone dai 18 ai 20 anni » 52,50
garzone dai 16 ai 18 a. » 41,50
garzone dai 14 ai 16 a. » 29,00

Bimestre agosto - Settembre 1951:
Operaio specializzato L. 80,50
operaio qualificato » 72,50
manovale specializzato » 68,50
manovale comune » 64,00
garzone dai 18 ai 20 anni » 60,00
garzone dai 16 ai 18 a. » 47,50
garzone dai 14 ai 16 a. » 33,00

Servizio filotranviario per le feste di ferragosto

In occasione delle feste di Ferragosto, durante le quali si è avuto nella nostra città un notevole afflusso di visitatori ed il movimento di cittadini e di forestieri dal centro verso il Borgo e viceversa è stato in tutte le ore straordinariamente intenso, la SAST ha opportunamente rafforzato i suoi servizi mettendo in linea tutti i filobus e gli autobus disponibili, e dando così modo a quanti hanno voluto spostarsi da un capo all'altro della città di usufruire comodamente del mezzo più celere.

Tale intensificazione di servizi è stata particolarmente apprezzata nel pomeriggio dei tre giorni festivi in occasione delle corse al galoppo e al trotto tenutesi in località Villa Rosina, ed inoltre in tutta la giornata del 16 in cui innumerevoli fedeli si sono recati a rendere omaggio alla Madonna di Trapani nella sua Basilica, e nella notte del 16 stesso, durante la quale una immensa folla ha assistito ai fuochi d'artificio.

A tutto il personale della SAST, che ha dato prova ancora una volta del suo attaccamento al dovere e del suo alto spirito di sacrificio, e che non ha esitato a sottoporsi ad un massacrante lavoro per lasciar soddisfatto il pubblico, esprimiamo il nostro più vivo elogio e la cordiale simpatia della cittadinanza trapanese.

L. A. I.
LINEE AEREE ITALIANE

Partenze da Trapani - Aeroporto Milo

Per Pantelleria ogni venerdì alle ore 11,20
Per Palermo, Roma e Milano ogni lunedì alle ore 13

Prezzi da Trapani per:

Pantelleria	Lit. 3200	Milano	Lit. 22.000
Palermo	„ 1800	New York	„ 304.550
Roma	„ 11300		

Sui biglietti di andata e ritorno viene accordata la riduzione del 10 %

Per informazioni e prenotazioni posti rivolgersi alla
AGENZIA VIAGGI NATALE SALVO - Piazza Teatro, 7-Tel. 1941 - TRAPANI

Motor-scooter Lambretta

a 202 chilometri all'ora

La mattina di mercoledì 8 agosto, alle ore 4, un motor-scooter Lambretta carenato, allestito presso gli Stabilimenti di LAMBRETTA, pilotato da ROMOLO FERRI, ha effettuato alcuni tentativi di records mondiali sull'autostrada MONACO-INGOLSTADT (Germania) tutti pienamente riusciti. Sono stati battuti i seguenti 5 records mondiali:

KM. LANCIATO	MEDIA	201 Km/h.
MIGLIO LANCIATO	MEDIA	202 Km/h.
KM. DA FERMO		105 Km/h.
MIGLIO DA FERMO		123 Km/h.
5 KM. LANCIATO		183 Km/h.

Si tratta del primo veicolo della categoria inferiore ai 250 cc. che abbia realizzato velocità superiori ai 200 Km. orari.

La prova ha destato il massimo interesse specie negli ambienti tecnici germanici che avevano seguito con particolare attenzione i preparativi.

Pretura di Trapani

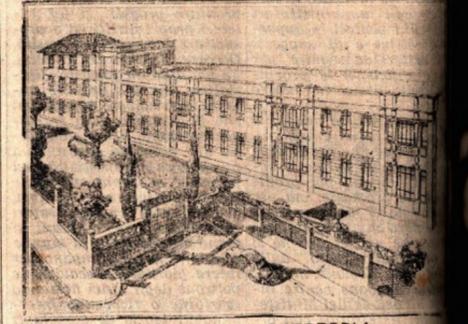
Il Primo Pretore del Mandamento di Trapani Con decreto penale del 4 febbraio 1951

Ha condannato
Farsetta Raffaele fu Pasquale da Salemi residente in contrada S. Cusumano a L. 5.000 di multa per avere messo in vendita al pubblico latte annacquato al 40 per cento ed in cattivo stato di conservazione.

In Trapani, il 6-11-1950.
Ordina la pubblicazione sul giornale «Trapani Sera».
Trapani, il 10 agosto 1951.
Il Cancelliere Capo
G. PASTORE

PIETRO VENTO
DIRETTORE RESPONSABILE
Trapani - Arti Grafiche G. Corrao
Registrato al Tribunale di Trapani in data 6 giugno 11 1950 - N.

ISTITUTO ORTOPEDICO DEL MEZZOGIORNO D'ITALIA



IL PIU' GRANDE CENTRO DEL MERIDIONE PER LA DIAGNOSTICA E LA TERAPIA DI TUTTE LE MALATTIE DELLO SCHELETRO
OFFICINA DI COSTRUZIONE DI PROTESI E TUTORI

TRAUMATOLOGIA - ORTOPEDIA
CHIRURGIA DELLO SCHELETRO E DEL SISTEMA NERVOSO PERIFERICO - TRATTAMENTO DEGLI ESITI DELLA POLIOMIELITE
ELETTERAPIA PER OSTEOARTRITI T.B.C. - GRANDE SOLARIUM
CURE FISIOCINESIOTERAPICHE
CONVENZIONI CON TUTTI GLI ENTI DI ASSISTENZA
RICOVERI IN CORSE COMUNI E IN REPARTI PRIVATI
SERVIZIO DI AUTOAMBULANZA

— REGGIO CALABRIA —
— EREMO —

DISSETATEVI con
“La Sportiva”
L'aranciata che ha conquistato la Vostra fiducia
Chi la beve una volta la beve sempre
Esclusività della Ditta G. SAVONNI
Fabbrica Via Orti, 12 - TRAPANI

Tutte le forniture scolastiche
dal 15 Ottobre 1951
alla nuova sede della Cartoleria Ponticelli
in Piazza Scarlatti

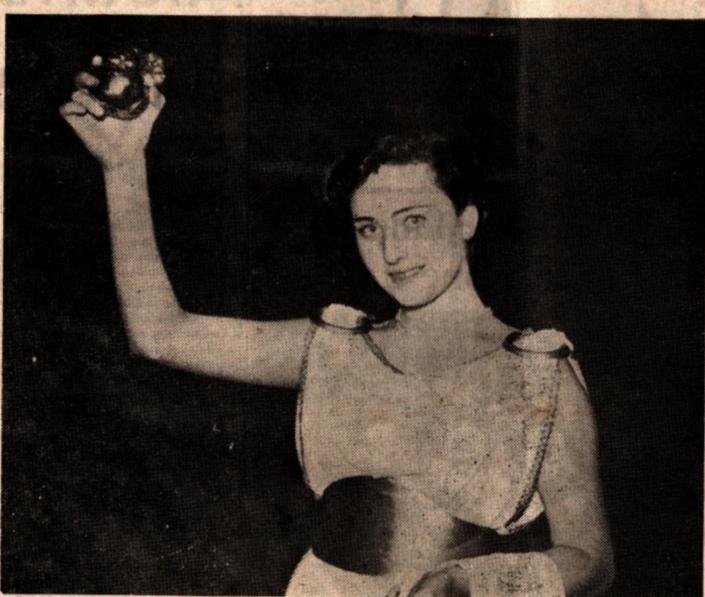
Michele Reina & Salvatore Salerno
Radio-Cicli-Accessori-Laboratorio Riparazioni
Radio-Materiale Elettrico - Articoli da Regalo
Corso Umberto I, 25 MAZARA DEL VALLO

Da Lunedì 13 Agosto
alla Casa della Seta
di G. PROCACCANTI

SCAMPOLI
a prezzi di saldo

OCCASIONI IN TUTTI GLI ARTICOLI

IL POMO D'ORO DI ERIDE a Venere "dalle bianche braccia"



A ROSALIA IL POMO DI ERIDE

Rosalia Giacomazzi, bella fra le belle, ha ricevuto da Parigi il pomo di Eride. Ma questa volta la discordia non c'entra. Tutti infatti sono stati concordi, commissari e pubblico, nel riconoscere il fascino e la grazia della vezzosa Rosalia, e nel conferirle l'ambito titolo di Venere Ericina 1951.



OMNE TRINUM EST PERFECTUM

Le affascinanti ancelle, Adriana Clarkson di Tunisi ed Angelica Sapiro di Palermo, rendono omaggio alla bellissima trapanese Rosalia Giacomazzi, proclamata "Venere Ericina". Un antico proverbio latino afferma che « omne trinum est perfectum ». E questa terna di magnifiche fanciulle realizza davvero l'ideale della perfezione muliebre, in una squisita cornice di eleganza e di grazia.

Dopo la prima selezione sono rimaste diciotto aspiranti... nella notte dal 19 al 20 agosto, nella incantevole cornice del Ballo di Eride, fantasticamente illuminato con migliaia di lampadine policrome, è stata celebrata, in occasione dell'Ente Provincia per il Turismo, e nel quadro dell'Estate Ericina, la seconda gara della Bellezza. Un'orchestra sinfonica ha allietato la manifestazione, durante la quale sono state eseguite suggestive danze classiche. Il pomo destinato alla più bella è stato consegnato da Paride Restivo alla vezzosa Signorina Rosalia Giacomazzi. Ancelle della nuova Venere Ericina sono state proclamate le signorine Angelica Sapiro e Adriana Clarkson. La Commissione giudicatrice è composta dai Sigg. Dott. Attilio Amodeo, Presidente, Carlo Greco, Sig. Pina Scalone, Comm. Dott. Aldo Riccio, Dott. Peppino Marino, dot. Mauro Di Mauro e Dott. Pievano.



Il gruppo delle concorrenti si presenta alla Commissione giudicatrice.

Specchio curvo SCIACQUIO DI GRIDA NELLA PINETA

«È proprio qualcosa di stupido. Si gode un'aria, una tranquillità, una pace, che è come se fosse di nuovo a vent'anni, come aveva parlato. Aveva l'aria di chi ha molti soldi. Lo stacco, dalla spiga dei pantaloni, scivola su fino al collo. L'uomo era sicuramente commediato. Era riuscito ad arrivare alla spiaggia aiutato da due amici. Ora in piedi e si guardava attorno. «Pace», ripeté sedendosi con i piedi lenti e sospettosi, e non ti disturba. E che ragazzo era evidente che all'uomo, era sicuramente commediato. piacevano le donne. «Anche

questi bambini che giocano» continuò appartenendo allo spettacolo di pace di questo magnifico posto. L'uomo di grasso diventava poetico, mentre le grida concitate dei bimbi sembravano sciaccate di sole della pineta. Poi l'uomo aprì la bocca per dire qualcosa. La pallina lanciata dal tamburello gli entrò in bocca e gli arrivò quasi alla gola e l'uomo sembrò d'un tratto un fanciullo di quindici anni, leggero e muscoloso. D'un balzo fu in piedi e il risacchio che la soffocazione gli aveva creato, insieme alle ondate di vomito che gli salirono dallo stomaco,

fece uscire, come sparata da un fucile, la palla dalla bocca spalancata. L'amico che gli stava sotto bestemmio parecchie volte, dopo aver ammirato le doti ginecologiche dell'uomo che aveva molti soldi. Perché la pallina spuntata gli era arrivata in faccia insieme con enormi rovesci di saliva. «Me l'ha sporcata tutta» protestò in quel momento un bambino che somigliava al diavolo. Poi prese con disgusto la pallina fra due dita e, rivolto all'uomo di grasso, disse: «Ma che probabilmente era un cerchio fra un cane da pastore ed una delle più brutte scimmie dell'Oregon. Il commendatore era grasso e gli piacevano le donne. Ma stavolta era troppo.

buono si vede di qua», disse ancora quello che era certamente commendatore. E strizzò l'occhio al vicino. Perché il commendatore aveva visto venir fuori, di dietro un albero, un paio di gambe sicuramente femminili. «Si vede anche il ginocchio», disse ancora l'uomo, mentre soffiava una masticca. Poi le gambe si agitarono e di dietro all'albero spuntò qualcosa che poteva, si, sembrare una donna, ma che probabilmente era un cerchio fra un cane da pastore ed una delle più brutte scimmie dell'Oregon. Il commendatore era grasso e gli piacevano le donne. Ma stavolta era troppo.

Disse: «Mondo cane, è proprio una disgrazia». Poi il cerchietto che gli arrivò sullo stomaco rimbalzò lontanissimo e la bimba voleva che il commendatore andasse a prenderglielo, perché in fondo la colpa era sua. Poi venne una ragazza bellissima e gli chiese per cortesia di alzarsi un momento perché cercava la torta che il fratellino aveva lasciato proprio in quel posto. E mentre la ragazza protestava per la torta sciacciata, il fratellino che veniva correndo inciampò e col bastoncino dei cerchietti portò via un bottone FERRUCCIO CENTONZE (segue nella quarta pag.)

FALÒ D'AGOSTO "Forse stanotte diverrò regina"

ERICE, Agosto
E' difficile seguire l'intricato calcolo di una donna che deve scegliere il suo abito per un evento in cui vuole essere clamorosamente bella.
Anche le prodighe, le orgogliose, le più sicure, quelle che si comportano con insolenza soltanto perché sono belle e con sufficienza quando non lo sono più, al momento della scelta sostituiscono all'impazienza e alla frenesia, l'attenzione e la paura. Poi, naufragando irrimediabilmente tra colori e pretesti finiscono quasi sempre per rifugiarsi nella melanconica opulenza del nero.
Da questo elevamento assai mediocre sfuggono miracolosamente le giovanissime che, in queste sere di estate, sanno equilibrare per qualche minuto, su improvvisate pedane, iperboliche sinfonie di fogge e di colori per le attente orchestre delle giurie.
Quando, molti anni addietro, dall'ingenua America dilagò l'usanza gioconda dei concorsi di bellezza, sorse dapprima una sottile perplessità fra la ragionevolezza e la stravaganza, fra l'ordine e la vanità. Ma poiché esistevano simmetrie anche nel più intricato labirinto, le nostre donne opposero al contrasto una limpida indifferenza e con inimitabile psicologia, presentando forse quanto sarebbero diventate rare le autentiche sovrane, non scesero in lizza.
Il sesso maschile invece rivangò dalle acquisite esperienze che, mentre le cose saggie rendono tranquille ed annoiate le donne, quelle capricciose, lucenti, frivole, le fanno forse crudeli ma certo più felici. E poiché si tratta infine di crudeltà apparente, utile comunque a chi le ama, si decise con allegro entusiasmo di adottare la giovane usanza. A perennare un mestiere demolitore restò, quantità trascurabile, la compatta schiera dei censori, magriamente compatti perché striminziti, finché anche quei sostenitori di una morale da tiro a segno capitarono con strategia ammettendo che, fra le molte follie canalicolari, questa gara di grazia era la più innocua ed inerte. Anzi, con spirito di eroismo puro, si intrufolarono nelle giurie che veramente costituiscono di solito la nota più simpaticamente buffa. Quei dieci o dodici signori compassati che, con aria profondamente convinta, assumono un tono da critici insindacabili, da intenditori, da ricercatori, mentano sochiodono occhi sornioni di gatto famelico e mascherano sottovoce sorrisi sibillini un interesse fra amoroso e paterno per le sorti della favorita, costituiscono uno spettacolo integrante della manifestazione stessa.
Uomini di solito non troppo giovani, non più giovani, ansiosi di ritrovare fantasmi antichissimi attraverso quel pastello che già si fonde nel bronzo pieno della giovinezza.
Sfilano allora le bellezze classiche della proporzione, perfette nei rapporti, come gli ideali greci; sfilano bellezze meditate, quasi deformate artisticamente, bellezze di colore, del fascino, poetiche della bellezza e quindi più suggestive e profonde come un mondo interiore.
Così, un po' brontolando, un po' ammiccando, anche questa vecchia Europa, luogera, quasi sbiadita, ebbe le sue effimere regine di un anno.
Furono dapprima le spiagge famose, le stazioni climatiche che, impossessandosi freneticamente della nuova pubblicità e manovrando con accortezza fioriture di luci e nomi illustri, riverberi ed ortensie, cartelloni e microfoni, doni e bugie, trasformarono piscine, terrazze, giardini, in angoli di un mondo irreale dove, per lo spazio di una notte, vive la sua vita irreale una favola bella.
Poi anche i luoghi più modesti, rifugio di pochi o di esperti, paesi semplici come boccioni di vecchio rosario dove lunghe e ormai insustinate villeggiature insegnano la preziosità dell'abbandono, del silenzio, della pigrizia, ebbero il loro falò d'estate.
Paesini sfuggiti ai cataloghi, alle guide, alle cartoline illustrate, inventarono trucchi inediti, custodirono privilegi, risolserono miti.
Ogni anno le designate si susseguono, cedono il passo ed inevitabilmente si rassomigliano: nella freschezza, nel sorriso, nell'età romantica. Dalle scollature emerge la striscia chiara di pelle sfuggita alla generosità del Bikini, sotto le fronti brunitte scivolano gli stessi pensieri, gli stessi sogni che l'avvenire forse realizzerà. Tutte un po' trepide, quasi caute, deliziose o stupende, sono i simboli antichi ed immutabili della giovinezza.
Poi, quando passeranno gli anni, dolcissime trionfatrici di una estate, e la vita che fa fretta vi avrà trascinate annotando e snodando i piccoli quotidiani intrighi, le fatiche, le gioie, le stanchezze, e molte cose che oggi vi piazzerete saranno dimenticate, ed altre ancora che oggi disprezzate avremo trovato posto e solo, ritroverete nel cassetto delle me-

morie, fra pagine ormai chiuse, accanto al foulard «che quella volta...», vicino ad un biglietto galeotto, ad un fiore disseccato, anche il nasario che vi legò i capelli in una sera felice. E vi farà ancora piacere, lo so.
A. B.

Il Presidente Restivo visita a Pantelleria la zona archeologica
PANTELLERIA, 19
Domenica, l'on. Restivo, Presidente della Regione Siciliana, accompagnato dall'Inviato del Giornale di Sicilia e dal dott. Carmelo Trasselli, Direttore dell'Archivio di Stato di Trapani, ha visitato due zone archeologiche di Pantelleria.
In contrada San Marco ha osservato i resti delle mura Fenicie rendendosi conto dell'opportunità di riprendere le ricerche archeologiche, sospese nel 1895, per delimitare il perimetro dell'acropoli e per trarre in luce i resti archeologici tuttora interrati.
In contrada Mursia ha visitato il villaggio preistorico e le tombe preistoriche (Sesi) di cui ha pienamente riconosciuto l'alto interesse archeologico e la possibilità di diventare una delle migliori attrattive turistiche dell'isola.
Confidiamo che questa visita, ancorché rapida, varrà a procurare il concreto intervento della Regione per l'esecuzione immediata di ricerche preliminari che servono a definire un piano di scavi da eseguirsi prossimamente.

Biblioteche della Sicilia
Riceviamo e pubblichiamo:
Al Direttore di «Trapani Sera» TRAPANI
Ho letto l'interessante articolo dell'egregio Sig. Cognata, «Biblioteche della Sicilia», e dato che questo problema mi interessa particolarmente, la prego far sapere al Suo distinto Collaboratore, che gradirei che il suo studio venisse ampliato e completato al più presto.
Colgo l'occasione per farle sapere che ho presentato alcune interrogazioni che interessano costo Capoluogo e, per quanto riguarda la Fardelliana, ho ripetuto la mia vecchia interrogazione per assicurare alla nostra Biblioteca un contributo soddisfacente.
La terrò informata di quanto mi auguro fare con il nuovo Assessore.
Distinti ossequi.
IGNAZIO ADAMO
Deputato A. R. S.

Gli spettacoli
CINEMA ARISTON
Teatro
Martedì 21, ultimo giorno: LA PASSEGGERA
Mercoledì 22 e Giovedì 23: Compagnia di Riviste Bultrini - Gabiano, ad ingresso continuato dalle ore 18,30 in poi.
Da venerdì 24 agosto: I DANNATI NON PIANGONO interpretazione di Jon Garford. In preparazione: MADAMA BOVARY
CASINA delle PALME
Martedì 21: COME PERSI LE GUERRE con Macario
Mercoledì 22 e giovedì 23: L'ADORABILE INTRUSA
Venerdì 24: TRE GIORNI DI GLORIA con Ersol Flynn
Sabato: PAUL LUKAS

CINE MODERNO
Oggi: NON ABBANDONARMI
Mercoledì: GLI ANGELI CON FACCIA SPORCA Venerdì. l'insuperabile attore Boris Karloff in LA VOCE MAGICA in tecnicolor
Imminente: FINESTA CA' LUCIVE
CINEMA TEATRO VESPRE
Martedì: IL NEMICO CI ASCOLTA con Stan Laurel e Oliver Hardy E' un film Metro Goldwyn Nayer
Giovedì: IL CONTE VERO
Imminente: ASSALTO AL CIELO con Humphrey Bogart

AVVISI PROFESSIONALI
LEGALI
STUDIO LEGALE
On. Avv. ELIOS COSTA
Dott. EROS COSTA
Trapani - Via Cuba 21 - Tel. 1290
AFFARI CIVILI E PENALI
SANITARI

Prof. Dott. Giuseppe Lucchese
Docente di Patologia speciale chirurgica, Chirurgo Primario Ospedale S. Antonio.
Consultazioni dalle ore 11 alle ore 13 o per appuntamento in Via Garibaldi, 29
Telefono 1805 TRAPANI

Dott. Pietro Bico Medico - Chirurgo
SPECIALISTA UROLOGO
Trapani - Via Conte Pepoli, 195
Telefono 1647
Consultazioni dalle ore 8 alle 9 e dalle 14 alle 16.

Dott. Vito Catalanetti
Specialista Malattie veneree e della pelle.
Direttore Dispensario Antivenereo Comunale.
Via Gen. Giglio, 4 - Tel. 1072
Consultazioni ore 10 - 12,30 e 17 - 18 o per appuntamento.

Dott. Gaspare Ingoglia Scalabrino
Medico
Specialista in clinica delle malattie dell'apparato respiratorio Malattie del cuore e dell'apparato circolatorio - Elettrocardiografo Raggi X
Gabinetto: VIA 7 DOLORI, 13 (Piazza San Domenico)
Abitazione: VIA SPALTI, 6
Tel. 1573
Consultazioni: dalle ore 9,30-12,30 e per appuntamento

Dott. G. Cardella
Specialista malattie OCCHI
già assistente della Università di Genova e Padova. Perfezionato a Parigi - Trapani via Argenteria, 5.
ore 9-13 - 16-18
Correzione chirurgica dello strabismo - chirurgia plastica delle palpebre - Apparecchi moderni per esatte misurazioni della vista

Dott. Leonida Lombardo
Medico - Chirurgo - Specialista in malattie veneree, sifilitiche e della pelle. Le più moderne cure delle Specialità - Esame completo dell'urina - Gabinetto: Via Badi Grande, 8 - Tel. 1502.
Dott. Giuseppe Mistretta
Specialista orecchio - naso - gola della clinica dell'Università di Torino, riceve per consultazioni ed interventi dalle ore 9 alle 12 - Via G. B. Fardella, 59
Telefono 14-30.

Dott. B. Salvo Catalano
Medicina Interna: Specialista malattie Sangue - Ricambio (Obesità - Diabete - Artrite ecc.) - Stomaco - Intestino - Fegato
Consultazioni dalle ore 10 alle 13
Ambulatorio Via Garibaldi, 66
Telefono 1304

Dott. Bartolomeo Barone
già della clinica dermatologica dell'Università di Torino. Specializzato in malattie della pelle, veneree e sifilitiche. Cura delle disfunzioni endocrine, cure elettriche, esami sangue. Consultazioni dalle ore 9 alle 12 (o per appuntamento) Via Garibaldi, 74 - Trapani.

Dott. Domenico Laudicina
Medico - chirurgo - dentista - malattie della bocca - via Libertà, 67

Dott. Francesco la Commare
MEDICINA INTERNA
Assistente della Università di Palermo
Temporaneamente riceve in Via Badia Nuova, 7 - telef. 19-87 - TRAPANI
dalle ore 9 alle ore 12 e per appuntamento.

Il Cav. Uff. Dott. Alessandro Brunetti
Medico Chirurgo
MEDICINA INTERNA OSTETRICA E GINECOLOGIA
comunica di avere iniziato con un apparecchio tedesco la cura moderna con gli ULTRASUONI
delle seguenti malattie: Sciatica, Lombaggine, Neuralgie, Reumatismi muscolari, Disturbi articolari da Sport, Disturbi Strappi, ecc. - Artriti e artrosi deformanti, spondilosi, ulcere torpide - A s m a bronchiale - Ascessi, Flemmoni, Pateccci, Idrossidanti, ed altre.
ORE 9-12-30
Via G. B. Fardella, 104 TRAPANI

FORSE PER PANTELLERIA E' SPUNTATO IL SOLE

L'impegno del Ministro Aldisio per la rinascita dell'Isola martire

"Se il Mezzogiorno d'Italia languisce, tutta la Nazione languisce; se il Mezzogiorno d'Italia è prospero, tutta la Nazione è ricca"

DAL NOSTRO INVIATO

PANTELLERIA, 18. Domenica, 12 agosto, Pantelleria è stata teatro di un avvenimento che si verificava per la prima volta nella sua storia plurisecolare: giungevano a visitarla un Ministro ed il Presidente della Regione Siciliana.

Tutta la domenica è stata una giornata di festa; una grande folla convenuta anche dalle borgate dell'Isola, ha accompagnato e seguito gli illustri ospiti, dei quali si augura non lontano il ritorno.

I discorsi

Il Sindaco porge il saluto della popolazione al Ministro, al Presidente della Regione, ai Parlamentari, al Conte Corsini ed ai Funzionari che visitano l'Isola.



S. E. Aldisio e S. E. Restivo s'intrattengono col Sindaco

Al Ministro esprime la riconoscenza dell'Isola non solo per ciò che ha fatto e per l'impegno preso per la rinascita di Pantelleria, ma anche e specialmente perché gli stanziamenti ottenuti non sono stati aridi provvedimenti burocratici, ma espressione di un paterno ed affettuoso amore per la Pantelleria che il Ministro già amava perché dalla sua Gela, come ebbe a dire al Sindaco circa un anno fa, ne aveva seguito nel 1943 il martirio e lo strazio.

La nuova linea politica del Governo, ha detto il Ministro, consiste in uno sforzo di livellamento: tutti coloro che per il passato sono stati trascurati per decenni e sono stati aridi provvedimenti burocratici, ma espressione di un paterno ed affettuoso amore per la Pantelleria che il Ministro già amava perché dalla sua Gela, come ebbe a dire al Sindaco circa un anno fa, ne aveva seguito nel 1943 il martirio e lo strazio.

La legge per la Ricostruzione (n. 261 del 10 aprile 1947) prevede che i Comuni con bilanci deficitari e comunque non in condizione di assumersi il carico della ricostruzione, possano richiedere l'intervento dello Stato il quale a sua volta, non trovandosi in condizione di ricostruire coi mezzi ordinari di bilancio, affida la ricostruzione ad Enti appostamente creati, ai quali pagherà le spese dilazionandole in trent'anni.

Attendevano all'aeroporto tutte le Autorità cittadine, tra le quali abbiamo notato la Giunta Comunale con il Vice sindaco Marcello Errera, e gli Assessori D'Ancona, Patané, Cav. Lo Pinto, Giglio, Bonomo e i Consiglieri Signorina Greco, Felice Lo Pinto, Avv. Lo Pinto ed altri di cui si sfuggo il nome ed il Pretore di Pantelleria Avv. Ello Nasso, il Procuratore del Registro, i Coman-



Le rovine di Pantelleria

danti del Porto, dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Aeronautica, il Direttore dell'aeroporto civile, il Presidente dell'ECA, l'Ispeztor della Dogana, il Presidente dell'Ospedale, il Direttore dell'Ospedale Dott. Marini con tutti i Sanitari, il Presidente dei Mutuati ed Invalidi ed infinite altre personalità.

— ricchissimo — che solo i provati dalla sventura come i Panteschini possono dare a profusione: l'amore e la preghiera affinché l'opera del Ministro venga conservata a lungo a Pantelleria, alla Sicilia, all'Italia.

Ricevuti dal Sindaco di Pantelleria, il Ministro ed il Presidente si sono recati alla sede provvisoria del Municipio, dove il Ministro è stata conferita la cittadinanza onoraria, in riconoscimento dei meriti acquistati verso la rinascita dell'Isola. Il Sindaco, Cav. Vincenzo Almanza, gli ha consegnato la relativa pergamena.

Il Presidente prende impegno che la sua visita sarà seguita da opere concrete in favore dell'Isola la cui egli esprime la solidarietà del Governo Regionale, mentre la venuta del Ministro Aldisio simboleggia la solidarietà del Governo Nazionale, la comprensione di tutta la Nazione Italiana.

Dopo un pranzo offerto dal Sindaco, il Presidente della Regione ha compiuto il giro dell'Isola in automobile, ammirandone le incomparabili bellezze, mentre il gruppo dei giornalisti ha visitato alcune località caratteristiche dove l'operatore dell'Incm ha ripreso alcune vedute.

Il discorso dell'On. Restivo termina col grido di «Giustizia per Pantelleria».

Le Autorità, che dovevano ripartire in aereo nel tardo pomeriggio, sono state costrette a pernottare a Pantelleria per una banale difficoltà insorta all'ultimo momento e sono partite invece lunedì alle ore 7, salutate allo

aeroporto dalle Autorità e da molti cittadini.

lo, cuore pulsante della nuova Città.

La legge per la Ricostruzione (n. 261 del 10 aprile 1947) prevede che i Comuni con bilanci deficitari e comunque non in condizione di assumersi il carico della ricostruzione, possano richiedere l'intervento dello Stato il quale a sua volta, non trovandosi in condizione di ricostruire coi mezzi ordinari di bilancio, affida la ricostruzione ad Enti appostamente creati, ai quali pagherà le spese dilazionandole in trent'anni.

La legge per la Ricostruzione (n. 261 del 10 aprile 1947) prevede che i Comuni con bilanci deficitari e comunque non in condizione di assumersi il carico della ricostruzione, possano richiedere l'intervento dello Stato il quale a sua volta, non trovandosi in condizione di ricostruire coi mezzi ordinari di bilancio, affida la ricostruzione ad Enti appostamente creati, ai quali pagherà le spese dilazionandole in trent'anni.

La legge per la Ricostruzione (n. 261 del 10 aprile 1947) prevede che i Comuni con bilanci deficitari e comunque non in condizione di assumersi il carico della ricostruzione, possano richiedere l'intervento dello Stato il quale a sua volta, non trovandosi in condizione di ricostruire coi mezzi ordinari di bilancio, affida la ricostruzione ad Enti appostamente creati, ai quali pagherà le spese dilazionandole in trent'anni.

La legge per la Ricostruzione (n. 261 del 10 aprile 1947) prevede che i Comuni con bilanci deficitari e comunque non in condizione di assumersi il carico della ricostruzione, possano richiedere l'intervento dello Stato il quale a sua volta, non trovandosi in condizione di ricostruire coi mezzi ordinari di bilancio, affida la ricostruzione ad Enti appostamente creati, ai quali pagherà le spese dilazionandole in trent'anni.

La legge per la Ricostruzione (n. 261 del 10 aprile 1947) prevede che i Comuni con bilanci deficitari e comunque non in condizione di assumersi il carico della ricostruzione, possano richiedere l'intervento dello Stato il quale a sua volta, non trovandosi in condizione di ricostruire coi mezzi ordinari di bilancio, affida la ricostruzione ad Enti appostamente creati, ai quali pagherà le spese dilazionandole in trent'anni.

La legge per la Ricostruzione (n. 261 del 10 aprile 1947) prevede che i Comuni con bilanci deficitari e comunque non in condizione di assumersi il carico della ricostruzione, possano richiedere l'intervento dello Stato il quale a sua volta, non trovandosi in condizione di ricostruire coi mezzi ordinari di bilancio, affida la ricostruzione ad Enti appostamente creati, ai quali pagherà le spese dilazionandole in trent'anni.

La legge per la Ricostruzione (n. 261 del 10 aprile 1947) prevede che i Comuni con bilanci deficitari e comunque non in condizione di assumersi il carico della ricostruzione, possano richiedere l'intervento dello Stato il quale a sua volta, non trovandosi in condizione di ricostruire coi mezzi ordinari di bilancio, affida la ricostruzione ad Enti appostamente creati, ai quali pagherà le spese dilazionandole in trent'anni.

La legge per la Ricostruzione (n. 261 del 10 aprile 1947) prevede che i Comuni con bilanci deficitari e comunque non in condizione di assumersi il carico della ricostruzione, possano richiedere l'intervento dello Stato il quale a sua volta, non trovandosi in condizione di ricostruire coi mezzi ordinari di bilancio, affida la ricostruzione ad Enti appostamente creati, ai quali pagherà le spese dilazionandole in trent'anni.

La legge per la Ricostruzione (n. 261 del 10 aprile 1947) prevede che i Comuni con bilanci deficitari e comunque non in condizione di assumersi il carico della ricostruzione, possano richiedere l'intervento dello Stato il quale a sua volta, non trovandosi in condizione di ricostruire coi mezzi ordinari di bilancio, affida la ricostruzione ad Enti appostamente creati, ai quali pagherà le spese dilazionandole in trent'anni.

La legge per la Ricostruzione (n. 261 del 10 aprile 1947) prevede che i Comuni con bilanci deficitari e comunque non in condizione di assumersi il carico della ricostruzione, possano richiedere l'intervento dello Stato il quale a sua volta, non trovandosi in condizione di ricostruire coi mezzi ordinari di bilancio, affida la ricostruzione ad Enti appostamente creati, ai quali pagherà le spese dilazionandole in trent'anni.

La legge per la Ricostruzione (n. 261 del 10 aprile 1947) prevede che i Comuni con bilanci deficitari e comunque non in condizione di assumersi il carico della ricostruzione, possano richiedere l'intervento dello Stato il quale a sua volta, non trovandosi in condizione di ricostruire coi mezzi ordinari di bilancio, affida la ricostruzione ad Enti appostamente creati, ai quali pagherà le spese dilazionandole in trent'anni.

La legge per la Ricostruzione (n. 261 del 10 aprile 1947) prevede che i Comuni con bilanci deficitari e comunque non in condizione di assumersi il carico della ricostruzione, possano richiedere l'intervento dello Stato il quale a sua volta, non trovandosi in condizione di ricostruire coi mezzi ordinari di bilancio, affida la ricostruzione ad Enti appostamente creati, ai quali pagherà le spese dilazionandole in trent'anni.

La legge per la Ricostruzione (n. 261 del 10 aprile 1947) prevede che i Comuni con bilanci deficitari e comunque non in condizione di assumersi il carico della ricostruzione, possano richiedere l'intervento dello Stato il quale a sua volta, non trovandosi in condizione di ricostruire coi mezzi ordinari di bilancio, affida la ricostruzione ad Enti appostamente creati, ai quali pagherà le spese dilazionandole in trent'anni.

La legge per la Ricostruzione (n. 261 del 10 aprile 1947) prevede che i Comuni con bilanci deficitari e comunque non in condizione di assumersi il carico della ricostruzione, possano richiedere l'intervento dello Stato il quale a sua volta, non trovandosi in condizione di ricostruire coi mezzi ordinari di bilancio, affida la ricostruzione ad Enti appostamente creati, ai quali pagherà le spese dilazionandole in trent'anni.

Alcune precisazioni sul consorzio del vino

PANTELLERIA, 13. E' ormai noto, che oltre alle provvidenze statali e regionali, un organismo in luogo necessitava per disciplinare e coordinare le iniziative e le disposizioni per portare l'economia isolana al suo normale e sano sviluppo.

Con opportuno provvedimento il Prefetto della Provincia ha creato a tal fine il Consorzio Obbligatorio Vitivinicolo di Pantelleria, il cui statuto ne fa un ente diverso dai vari simili Consorzi, in quanto questo di Pantelleria opera in campo di commercio e non potrebbe intracciare quindi in alcun modo il libero ed onesto commercio, né ledere con errate speculazioni gli interessi dei consorziati.

Il titolare della Ditta La Rota di Palermo, col quale abbiamo conferito in merito, ha confermato che già da questi primi mesi di attività, il Consorzio ha messo di realizzare sensibili vantaggi evitando inconvenienti verificatisi lo scorso anno.

Spostare la fermata degli automezzi dell'ESA

Molti viaggiatori, che giornalmente fruiscono dei comodi autopullman dell'ESA, lamentano che la stazione di partenza e di arrivo delle vetture sia stabilita a Porta Trapani, il che costringe la maggior parte di detti viaggiatori, specie all'arrivo ad Erice, a compiere lunghi e disagiati tragitti a piedi per giungere alle loro case o alle pensioni o agli alberghi.

Il Consorzio di Pantelleria, specie all'arrivo ad Erice, a compiere lunghi e disagiati tragitti a piedi per giungere alle loro case o alle pensioni o agli alberghi.

Il Consorzio di Pantelleria, specie all'arrivo ad Erice, a compiere lunghi e disagiati tragitti a piedi per giungere alle loro case o alle pensioni o agli alberghi.

DAVANT CAPPELLI PERSIGNORA

Stensione della proprietà. Invece per evitare la grave sperequazione verificabile fra terreno della medesima estensione ma di diversa produttività i cui proprietari pagherebbero la stessa aliquota, il Consorzio di Pantelleria impone un contributo sul prodotto esportato in modo che ogni consorziato paga su un'entrata effettiva e non su un'entrata presuntiva.

Costituito il Comitato parlamentare vitivinicolo

MARSALA, 20. Si è costituito, in seno alla Assemblea Regionale Siciliana, il Comitato Parlamentare Vitivinicolo di cui è stato eletto Presidente l'On. Domenico Adamo.

Una interrogazione dell'On. Domenico Adamo

MARSALA, 20. L'On. Domenico Adamo ha presentato la seguente interrogazione: «Chiedo d'interrogare l'Asses-

DAVANT CAMICERIA

sulta che è stato elargito già un milione dall'Assessorato per l'Agricoltura.

ARMATORI TERRITORI NAPI INDUSTRIA PESCE CONSERVATO

ELLI MISURACA-MAZARA DEL VALLO

CASA DI SPEDIZIONI - RAPPRESENTANZE - AGENZIA MARITTIMA

Cap. Giuseppe Bucca. Sede: MAZARA DEL VALLO. Ufficio: VIA MOLO N. 39 - A. Deposito: VIA G. SCIACCCA, 11.

DEPOSITI FORNITURE PESCA INDUSTRIALE

DEPOSITI FORNITURE PESCA INDUSTRIALE

Advertisement for MICHELE FIORILLO, COSTRUTTORI RIPARAZIONI RADIO, with contact information for Mazara del Vallo.

Advertisement for CASA DI SPEDIZIONI - RAPPRESENTANZE - AGENZIA MARITTIMA, featuring Cap. Giuseppe Bucca.

Advertisement for MOBILI BOCINA MAZARA DEL VALLO, highlighting quality and price.

Advertisement for Agenzia di VENDITA - DEPOSITO RICCA, DITTA GIUSEPPE MANIACI.

Advertisement for Motori Marini e Industriali GRUPPI ELETTROGENI Moto Pompe - Motocompressori.

Large advertisement for ANSALDO.

Advertisement for Agenzia di VENDITA - DEPOSITO RICCA, DITTA GIUSEPPE MANIACI, Via Molo, 37 - MAZARA DEL VALLO.